Fondapi
INVESTE SOSTENIBILE DAL 2008
FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE PER I LAVORATORI DIPENDENTI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 116
Istituito in Italia

Piazza Cola di Rienzo 80A – 00192 Roma
+39 0422.1745981;
Fax 06.3214994
fondapi@fondapi.it
fondapi@pec.fondapi.it
www.fondapi.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 29/07/2026*)

Parte II 'Le informazioni integrative'

Fondapi è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (*in vigore dal 29/07/2026*)

Che cosa si investe

Fondapi investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo a Fondapi puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.

*Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi' (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente')**.*

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo **un rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Fondapi non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa. I gestori sono tenuti a operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del fondo.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente, tuttavia, che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento. I comparti più rischiosi (a maggiore componente azionaria) storicamente offrono i maggiori rendimenti nel lungo periodo ma possono conoscere importanti oscillazioni nel breve periodo.

Pertanto, costituiscono un'opportunità maggiormente interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento

La scelta del comparto

Fondapi ti offre la possibilità di scegliere tra **3 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte.

Nella scelta del comparto ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.
Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).
La riallocazione riguarda sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.
La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. É importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Benchmark: è il parametro di riferimento per valutare la performance della gestione finanziaria del fondo pensione. E' costruito facendo riferimento a indici di mercato - nel rispetto dei requisiti normativi di trasparenza, coerenza e rappresentatività con gli investimenti posti in essere - elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo. L'obiettivo è di consentire all'associato un agevole confronto dei rendimenti dei mercati di riferimento su cui investono i gestori, in modo da fornire un'indicazione del valore aggiunto in termini di extraperformance della gestione.

Duration: la duration è espressa in anni e indica la durata finanziaria dell'investimento ovvero il periodo di tempo necessario per recuperare il capitale investito in un certo periodo. La duration è inoltre una misura approssimativa della volatilità di un titolo obbligazionario o di un portafoglio di investimento: quanto più è alta, tanto maggiori sono le variazioni di prezzo che subirà il titolo in seguito a una variazione dei tassi di interesse (es. una duration di 3 anni significa che il valore dell'obbligazione potrebbe ridursi del 3% circa se i tassi di interesse aumentassero dell'1%).

Turnover: È l'indicatore del tasso annuo di movimentazione del portafoglio, dato dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari e il patrimonio medio.
OICR: Per O.I.C.R. (organismi di investimento collettivo del risparmio) si intendono I fondi comuni di investimento e le SICAV

Tev (tracking error volatility): la tracking error volatility (TEV) è la volatilità della differenza tra il rendimento di un portafoglio di titoli e il rendimento del benchmark. Più il tracking error è elevato, più l'andamento del portafoglio oggetto di analisi si differenzia da quella del benchmark. È un indicatore di quanto un gestore assuma delle posizioni attive rispetto al benchmark per cercare di ottenere un rendimento migliore del mercato di riferimento.

Rating: È una classificazione della qualità creditizia attribuita a diversi strumenti finanziari, tipicamente di natura obbligazionaria, ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti.

Volatilità: La volatilità, solitamente misurata dalla deviazione standard, esprime il livello di rischio insito nell'investimento: maggiore è la variabilità dei corsi più è elevata la connotazione speculativa, con opportunità di profitto o rischio di perdita.

Information Ratio: l'information Ratio è un indicatore di performance corretta per il rischio ed è calcolato come rapporto tra la differenza del rendimento del portafoglio rispetto all'indice di riferimento e la Tracking Error Volatility. L'information Ratio consente di valutare la capacità del gestore di creare o distruggere valore in relazione al rischio assunto.

Overperfomance : Extra rendimento: il maggiore rendimento rispetto al mercato

Investment grade: Per i titoli di reddito fisso, il livello di solvibilità dell'emittente viene espresso con lettere che vanno dalla tripla A (AAA) alla tripla B (BBB), ove la tripla A indica il livello più elevato e pertanto i titoli più sicuri. Con il termine Investment Grade si identificano titoli obbligazionari di alta qualità che hanno ricevuto rating pari o superiori a BBB (per Standard & Poor's) o a Baa3 (per Moody´s).

Asset allocation: L'asset allocation è il processo che porta alla decisione di come distribuire l'investimento tra le diverse categorie di attività finanziarie (azioni, obbligazioni, liquidità, ecc.).

Turn over: tasso di rotazione del portafoglio di investimento

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.

*Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.fondapi.it).*
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I comparti. Caratteristiche

Garanzia

- **Categoria del comparto:** garantito
- **Finalità della gestione:** La gestione è finalizzata a conseguire con elevata probabilità un rendimento comparabile con il tasso di rivalutazione del TFR. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.
- ***N.B.:** i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto. Comparto di default in caso di RITA; comparto per i contributi contrattuali per gli aderenti contrattuali con età maggiore o uguale a 55 anni al momento dell'adesione*
- **Garanzia:** Offre la garanzia di restituzione del capitale alla data di scadenza della convenzione e nei casi seguenti:
  - ✓ Esercizio del diritto alla pensione;
  - ✓ decesso;
  - ✓ richiesta di trasferimento a seguito della cessazione del rapporto di lavoro;
  - ✓ invalidità che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
  - ✓ cessazione dell'attività lavorativa che comporti inoccupazione per 48 mesi.
  - ✓ riscatto per perdita dei requisiti di partecipazione (di cui all'art. 14, comma 5, del Decreto 252);
  - ✓ Anticipazioni per spese sanitarie (ex art.11, comma 7, lettera a) del Decreto legislativo 252/05);
  - ✓ Anticipazioni per acquisto o ristrutturazione prima casa (ex art. 11, comma 7, lettera b) del Decreto legislativo 252/05).
  - ✓ Anticipazione per ulteriori esigenze (di cui all'art. 11, comma 7, lettera c) del Decreto 252);
  - ✓ Richiesta di RITA, ai sensi della normativa vigente, esercitata dagli aderenti al Fondo, anche in ipotesi di trasferimento della posizione al comparto Garantito da altro comparto, successivamente a tale richiesta, salvo revoca della stessa nei casi di esercizio, non ripetibile, delle facoltà di revocare l'erogazione della RITA e di trasferire la posizione individuale presso altra forma pensionistica;

***AVVERTENZA:** Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, Fondapi comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.*

- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - *Sostenibilità*: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

    *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

  - *Politica di gestione*: prevede una composizione prevalente di titoli di debito verso titoli di capitale: 90% obbligazioni + 10% azioni.
  - *Strumenti finanziari*: Fermo restando i divieti ed i limiti della normativa sulla previdenza complementare, in particolare quelli stabiliti dal D.Lgs. 252/2005 e dal D.M. 166/2014, le risorse del comparto possono essere investite dal gestore nel rispetto dei seguenti principali ulteriori vincoli:
    - titoli di debito e di capitale ammessi solo se quotati su mercati regolamentati;
    - titoli di debito societario ammessi entro il 30% del valore di mercato del comparto;
    - titoli di debito subordinati (con grado di subordinazione non inferiore a Tier 2 o junior subordinated), ibridi e/o derivanti da operazioni di cartolarizzazione ammessi entro il 5% del valore di mercato del comparto;
    - titoli di debito con rating "sub investment grade", o privi di rating, entro il limite massimo del 5% del valore di mercato del comparto, fermo restando che il rating costituisce solo uno dei fattori utili per la valutazione del merito creditizio degli emittenti i titoli di debito e pertanto il gestore, considera

anche proprie valutazioni e ulteriori informazioni rilevanti in suo possesso ai sensi delle circolari Covip n. 5089 del 22/7/2013 e n. 496 del 24/1/2014;
    - titoli di capitale ammessi entro il 20% del valore di mercato del comparto;
    - titoli di capitale quotati in mercati di Paesi non aderenti all'OCSE, ammessi entro il 5% del valore di mercato del comparto.
    - Strumenti derivati su titoli di stato, tassi di interesse, indici azionari e valute solo se negoziati su mercati regolamentati ed unicamente per finalità di riduzione del rischio.
    - OICR/ETF/SICAV, ammessi entro il 30% del valore di mercato del comparto, rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CE. In ogni caso, i programmi ed i limiti di investimento devono risultare compatibili con i limiti previsti dal Decreto e dal D.M. 166/2014, nonché con le linee di indirizzo della gestione.
  - *Categorie di emittenti e settori industriali*: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating *investment grade.* È consentito l'investimento in titoli con rating "sub investment grade", o privi di rating, entro il limite massimo del 5% del valore di mercato del portafoglio. Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono dell'area euro; i titoli di debito "corporate" non possono superare il 30% del valore di mercato del portafoglio. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono ammessi entro il limite massimo del 20% del valore di mercato del portafoglio. Sono ammessi titoli di capitale quotati su mercati di paesi non OCSE sino ad un massimo del 5% del valore di mercato del portafoglio.
  - *Aree geografiche di investimento*: prevalentemente area OCSE.
  - *Rischio cambio*: l'esposizione in valuta non euro, comprensiva dell'effetto delle coperture del rischio valutario operate mediante derivati, non può eccedere il limite del 20% del valore di mercato del portafoglio.
- **Benchmark:**

Descrizione	Type	Ticker	Peso
MSCI World Net Total Return EUR Index	Equity	MSDEWIN	10,000%
ICE BofA 1-5 Year Euro Large Cap Corporate Index - Total Rtn Idx Val	Fixed Income	ERLV	10,000%
ICE BofA 1-5 Year Italy Government Index - Total Rtn Idx Val	Fixed Income	GVI0	10,000%
ICE BofA 1-5 Year Euro Government Index - Total Rtn Idx Val	Fixed Income	EG0V	70,000%

Prudente

- **Categoria del comparto:** obbligazionario misto.
- **Finalità della gestione:** Rivalutazione del capitale investito attraverso investimenti finalizzati a cogliere le opportunità offerte dai mercati obbligazionari e azionari europei ed esteri, privilegiando i mercati obbligazionari. Le obbligazioni sono prevalentemente di tipo governativo e in minor misura aziendali. L'indice di riferimento comprende emissioni che rispettano criteri di investimento sostenibile positivi.
- Comparto di default in caso di mancanza di scelta del comparto in fase di adesione esplicita.
- ***N.B.:*** *comparto per i contributi contrattuali per gli aderenti contrattuali con età inferiore a 55 anni al momento dell'adesione.*
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - *Sostenibilità*: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.

    *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

  - *Politica di gestione*: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale: 75% obbligazioni + 25% azioni. La gestione del comparto è affidata a 4 gestori: due specialisti delle azioni e due specialisti delle obbligazioni.
  - *Strumenti finanziari*: Fermo restando i divieti ed i limiti della normativa sulla previdenza complementare, in particolare quelli stabiliti dal D.Lgs. 252/2005 e dal D.M. 166/2014, le risorse del comparto possono essere investite dai gestori nel rispetto dei seguenti principali ulteriori vincoli:
    - titoli di capitale e di debito quotati su mercati regolamentati e inclusi nell'elenco di attivi denominato "Universo Investibile" (ad eccezione di emittenti sovranazionali o agenzie governative) indicato dal provider di riferimento indicato dal Fondo;
    - titoli di debito relativi ai Paesi Emergenti (in base alla classificazione del provider), nel limite complessivo massimo del 4% del valore di mercato del portafoglio obbligazionario;
    - titoli subordinati ammessi se con grado di subordinazione non inferiore a Tier 2, titoli derivanti da operazioni di cartolarizzazione ammessi esclusivamente con riferimento a tranche senior;
    - titoli di debito con rating inferiore a Investment Grade ammessi entro il limite del 6% del portafoglio

obbligazionario a condizione che il rating non sia inferiore a B (Standard & Poors e omologhi);
    - titoli di capitale di Paesi Emergenti sono ammessi entro il limite del 15% del valore di mercato del portafoglio azionario.
    - Strumenti derivati su titoli di stato, tassi di interesse, indici azionari, solo se negoziati su mercati regolamentati e per le finalità previste dalla normativa vigente. Strumenti derivati su valute, solo se negoziati su mercati regolamentati e per finalità di riduzione del rischio valutario.
    - OICR/ETF/SICAV rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CE. In ogni caso, i programmi ed i limiti di investimento devono risultare compatibili con i limiti previsti dal Decreto e dal D.M. 166/2014, nonché con le linee di indirizzo della gestione.
- *Categorie di emittenti e settori industriali*: Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono in parte rilevante governativi di Paesi dell'area EMU. Obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating inferiori a BBB- di Standard & Poors o BBB- di Fitch oppure Baa3 di Moody's (riferimento a rating medio) consentito al massimo il 6% della parte obbligazionaria. Obbligazioni dei Paesi emergenti consentito al massimo per il 4% della parte obbligazionaria. Non fanno parte dell'universo investibile i titoli con il più basso rating di sostenibilità individuato da una Società specializzata.
- *Aree geografiche di investimento:* le obbligazioni oggetto dell'investimento sono prevalentemente area OCSE; gli investimenti azionari sono indirizzati a titoli del mercato globale.
- *Rischio cambio*: esposizione al rischio cambio marginale per la parte obbligazionaria, a discrezione del gestore per la parte azionaria. Non è espressamente escluso l'investimento in strumenti denominati in valute diverse dall'Euro fermo restando il rispetto limite del 30% a livello di Comparto.

- **Benchmark:**

Descrizione	Type	Ticker	Peso
ECPI EMU GOVERNANCE GOVERNMENT 1-3Y BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGGE3	12,000%
ECPI EMU GOVERNANCE GOVERNMENT BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGGE	21,375%
ECPI GLOBAL DEVELOPED EX-EMU GOVERNANCE GOVERNMENT HEDGED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGXEH	10,125%
ECPI EMU GOVERNANCE GOVERNMENT INFLATION LINKED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPEGIL	8,625%
ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG CORPORATE EX FINANCIALS HEDGED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGXFH	16,875%
ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG CORPORATE FINANCIALS HEDGED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGCFH	6,000%
ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NET RETURN INDEX	Equity	GALPHBCN	22,500%
ECPI EMERGING MARKETS ESG EQUITY NET RETURN INDEX	Equity	GALPHEMN	2,500%

Crescita

- **Categoria del comparto:** bilanciato**.**
- **Finalità della gestione:** La gestione è volta a realizzare una rivalutazione del capitale investito significativa che risponde ad un soggetto che ricerca rendimenti elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare di conseguire risultati anche negativi nel corso di periodi di investimento presi singolarmente.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
    - *Sostenibilità***:** il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.

      *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

    - *Politica di gestione*: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale: 50% obbligazioni + 50% azioni. La gestione del comparto è affidata a 2 gestori: uno specialista delle azioni e uno specialista delle obbligazioni.
    - *Strumenti finanziari*: Fermo restando i divieti ed i limiti della normativa sulla previdenza complementare, in particolare quelli stabiliti dal D.Lgs. 252/2005 e dal D.M. 166/2014, le risorse del comparto possono essere investite dai gestori nel rispetto dei seguenti principali ulteriori vincoli:
        - titoli di capitale e di debito quotati su mercati regolamentati e inclusi nell'elenco di attivi denominato "Universo Investibile" (ad eccezione di emittenti sovranazionali o agenzie governative) indicato dal provider di riferimento indicato dal Fondo;
        - titoli di debito relativi ai Paesi Emergenti (in base alla classificazione del provider), nel limite complessivo massimo del 4% del valore di mercato del portafoglio obbligazionario;
        - titoli subordinati ammessi se con grado di subordinazione non inferiore a Tier 2, titoli derivanti da operazioni di cartolarizzazione ammessi esclusivamente con riferimento a tranche senior;
        - titoli di debito con rating inferiore a Investment Grade ammessi entro il limite del 6% del portafoglio

obbligazionario a condizione che il rating non sia inferiore a B (Standard & Poors e omologhi);
    - titoli di capitale di Paesi Emergenti sono ammessi entro il limite del 15% del valore di mercato del portafoglio azionario.
    - Strumenti derivati su titoli di stato, tassi di interesse, indici azionari, solo se negoziati su mercati regolamentati e per le finalità previste dalla normativa vigente. Strumenti derivati su valute, solo se negoziati su mercati regolamentati e per finalità di riduzione del rischio valutario.
    - OICR/ETF/SICAV rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CE. In ogni caso, i programmi ed i limiti di investimento devono risultare compatibili con i limiti previsti dal Decreto e dal D.M. 166/2014, nonché con le linee di indirizzo della gestione.
- *Categorie di emittenti e settori industriali*: Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono in parte rilevante governativi di Paesi dell'area EMU. Obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating inferiori a BBB- di Standard & Poors o BBB- di Fitch oppure Baa3 di Moody's (riferimento a rating medio): consentito al massimo il 6% della parte obbligazionaria. Obbligazioni dei Paesi emergenti consentito al massimo per il 4% della parte obbligazionaria. Non fanno parte dell'universo investibile i titoli con il più basso di rating di sostenibilità individuato da una Società specializzata.
- *Aree geografiche di investimento*: le obbligazioni oggetto dell'investimento sono prevalentemente area OCSE; gli investimenti azionari sono indirizzati a titoli del mercato globale.
- *Rischio cambio*: esposizione al rischio cambio marginale per la parte obbligazionaria, a discrezione del gestore per la parte azionaria. Non è espressamente escluso l'investimento in strumenti denominati in valute diverse dall'Euro fermo restando il rispetto limite del 30% a livello di Comparto.

- **Benchmark**:

Descrizione	Type	Ticker	Peso
ECPI EMU GOVERNANCE GOVERNMENT BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGGE	20,00%
ECPI GLOBAL DEVELOPED EX-EMU GOVERNANCE GOVERNMENT HEDGED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGXEH	6,75%
ECPI EMU GOVERNANCE GOVERNMENT INFLATION LINKED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPEGIL	8,00%
ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG CORPORATE EX FINANCIALS HEDGED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGXFH	11,25%
ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG CORPORATE FINANCIALS HEDGED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGCFH	4,00%
ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NET RETURN INDEX	Equity	GALPHBCN	23,00%
ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG BEST IN CLASS EQUITY NET RETURN EURO HEDGED INDEX	Equity	GALPBCNH	22,00%
ECPI EMERGING MARKETS ESG EQUITY NET RETURN INDEX	Equity	GALPHEMN	5,00%

I comparti. Andamento passato

Garanzia

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/09/2007
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	158.259.383,67
Soggetto gestore:	UNIPOLSAI

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta in gran parte verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario e per una parte residuale verso investimenti in azioni. Lo stile di gestione adottato individua titoli governativi e titoli corporate privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente e la stabilità del flusso cedolare nel tempo, mentre per quanto riguarda la gestione azionaria essa è effettuata mediante investimento in OICR. La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario 10,11%	Obbligazionario			89,74%
di cui OICR[1] 10,11%	di cui OICR 0,00%	di cui Titoli di stato 79,23%		di cui Corporate 10,51%
		di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali	
		77,50%	1,73%	

[1] *Si tratta di OICR gestiti da società non facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.*

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	90.424,00	0,06%
	Altri Paesi dell'Area Euro	1.629.197,00	1,03%
	Altri Paesi Unione Europea	208.386,00	0,13%
	Stati Uniti	11.178.863,00	7,04%
	Giappone	956.631,00	0,60%
	Altri Paesi aderenti OCSE	1.782.668,00	1,12%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	211.560,00	0,13%
	Totale Azioni	**16.057.729,00**	**10,11%**
Obbligazioni	Italia	40.749.639,05	25,66%
	Altri Paesi dell'Area Euro	92.246.442,88	58,08%
	Altri Paesi Unione Europea	3.660.356,03	2,30%
	Stati Uniti	2.757.530,27	1,74%
	Giappone	101.423,56	0,06%
	Altri Paesi aderenti OCSE	3.018.519,49	1,90%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	-	0,00%
	Totale Obbligazioni	**142.533.911,28**	**89,74%**

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,09%
Duration media	2,88
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	9,31%
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio[(*)]	0,72

[(*)] A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

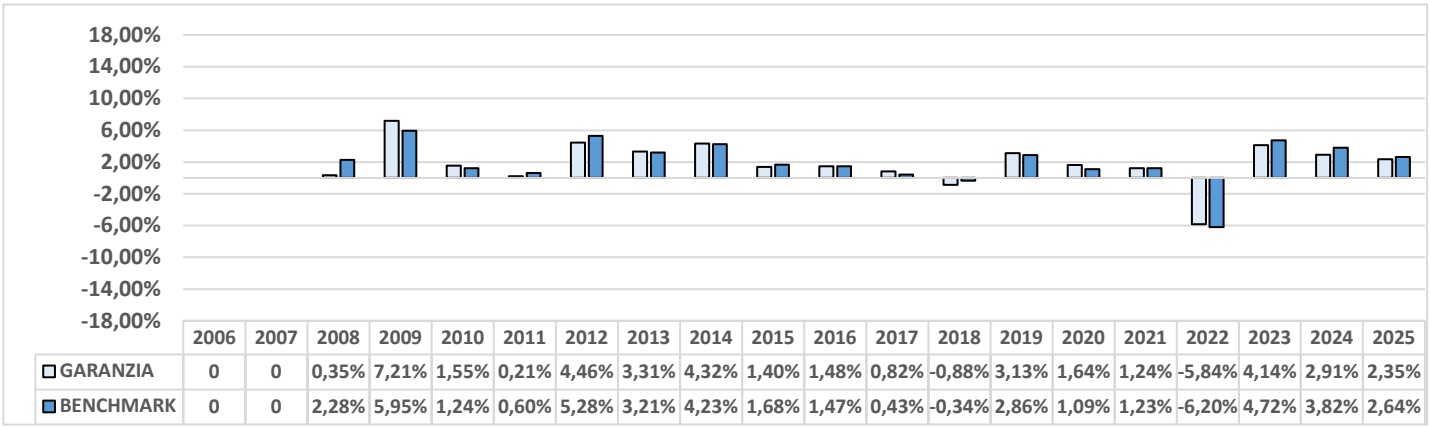
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;

✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.



	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
GARANZIA	0	0	0,35%	7,21%	1,55%	0,21%	4,46%	3,31%	4,32%	1,40%	1,48%	0,82%	-0,88%	3,13%	1,64%	1,24%	-5,84%	4,14%	2,91%	2,35%
BENCHMARK	0	0	2,28%	5,95%	1,24%	0,60%	5,28%	3,21%	4,23%	1,68%	1,47%	0,43%	-0,34%	2,86%	1,09%	1,23%	-6,20%	4,72%	3,82%	2,64%

Tav. 4 – **Rendimenti netti annui** *(valori percentuali)*

Benchmark:
a far data da gennaio 2025:
70% ICE BofA 1-5 Year Euro Government Index - Total Rtn Idx Val – 10% ICE BofA 1-5 Year Italy Government Index - Total Rtn Idx Val – 10% ICE BofA 1-5 Year Euro Large Cap Corporate Index - Total Rtn Idx Val – 10% MSCI World Net Total Return EUR Index

fino a dicembre 2024:
92% JP Morgan EGBI 1-5 anni Investment Grade - 5% MSCI USA Net return - 3 % MSCI Europe net dividend

fino a luglio 2012:
92 % JP Morgan 1-5 anni Investment Grade - 8 % Morgan Stanley Capital International Emu

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

Voci di costo	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria, di cui:			
* Commissioni di gestione finanziaria	727.714,49	765.693,97	679.514,49
* Commissioni di incentivo	0,00	0,00	0,00
* Compensi depositario	21.658,87	15.280,72	16.897,34
Oneri di gestione amministrativa, di cui:			
* Spese generali ed amministrative	127.573,00	159.544,00	164.815,00
* Oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	88.365,00	102.909,00	113.752,00
* Altri oneri amm.vi.	50.858,00	36.021,00	81.746,00
	131.953.321,56	142.012.888,56	158.259.383,67
COSTI GRAVANTI SUL COMPARTO	**2023**	**2024**	**2025**
Oneri di gestione finanziaria, di cui:	***0,57%***	***0,55%***	***0,44%***
* 0,54%	0,54%	0,54%	0,43%
* 0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
* 0,01%	0,01%	0,01%	0,01%
Oneri di gestione amministrativa, di cui:	***0,21%***	***0,21%***	***0,22%***
* 0,11%	0,11%	0,11%	0,10%

*	0,07%	0,07%	0,07%	0,07%
*	0,03%	0,03%	0,03%	0,05%
TER	**0,76%**	**0,76%**	**0,76%**	**0,66%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente. Le differenze positive tra le spese effettivamente sostenute dal Fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono state riscontate a esercizi successivi per le finalità indicate nella nota integrativa al Bilancio, cui si rinvia.*

Prudente

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/01/2008
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	779.673.042,38
Soggetto gestore:	
	Parte obbligazionaria:
	PIMCO Europe GmbH
	BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT Europe
	Parte azionaria:
	DWS SGR
	EURIZON CAPITAL SGR

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario e azionario in misura minore. Si tratta di gestioni specialistiche quindi con gestori che investono unicamente nel comparto obbligazionario e in liquidità oppure gestori che investono unicamente nel mercato azionario e in liquidità. La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.
Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.
Il fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati. Nella attuazione della politica di investimento sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali che ne caratterizzano la gestione dal 2008.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Azionario	**26,25%**	**Obbligazionario**					**70,93%**
di cui OICR	2,06%	di cui OICR	0,05%	di cui Titoli di stato	48,07%	di cui Corporate	22,81%
				di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali		
				47,00%	1,07%		

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	3.527.351,30	0,45%
	Altri Paesi dell'Area Euro	26.187.129,17	3,32%
	Altri Paesi Unione Europea	3.544.793,23	0,45%
	Stati Uniti	120.887.203,63	15,33%
	Giappone	16.578.829,01	2,10%
	Altri Paesi aderenti OCSE	20.157.332,27	2,56%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	16.081.010,65	2,04%
	Totale Azioni	**206.963.649,26**	**26,25%**
Obbligazioni	Italia	95.980.997,40	12,17%
	Altri Paesi dell'Area Euro	262.668.868,31	33,31%
	Altri Paesi Unione Europea	15.562.397,50	1,97%
	Stati Uniti	122.101.033,59	15,49%
	Giappone	7.805.999,99	0,99%
	Altri Paesi aderenti OCSE	55.162.081,12	7,00%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	-	0,00%
	Totale Obbligazioni	**559.281.377,91**	**70,93%**

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,08%
Duration media	5,85
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	21,41%
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio(*)	0,80

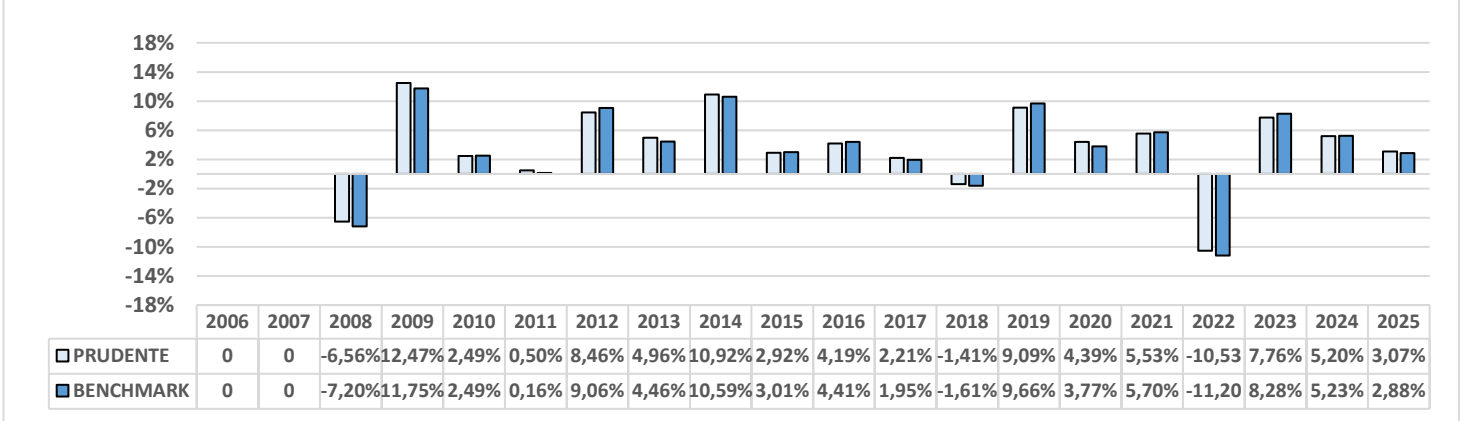
(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.



	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
PRUDENTE	0	0	-6,56%	12,47%	2,49%	0,50%	8,46%	4,96%	10,92%	2,92%	4,19%	2,21%	-1,41%	9,09%	4,39%	5,53%	-10,53	7,76%	5,20%	3,07%
BENCHMARK	0	0	-7,20%	11,75%	2,49%	0,16%	9,06%	4,46%	10,59%	3,01%	4,41%	1,95%	-1,61%	9,66%	3,77%	5,70%	-11,20	8,28%	5,23%	2,88%

Tav. 4 – Rendimenti netti annui *(valori percentuali)*

Benchmark:

a far data da dicembre 2023:
12,0% ECPI EMU GOVERNANCE GOVERNMENT 1-3Y BOND - 21,375% ECPI EMU GOVERNANCE GOVERNMENT BOND - 10,125% ECPI GLOBAL DEVELOPED EX-EMU GOVERNANCE GOVERNMENT HEDGED BOND - 8,625% ECPI EMU GOVERNANCE GOVERNMENT INFLATION LINKED BOND - 16,875% ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG CORPORATE EX FINANCIALS HEDGED BOND - 6,000% ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG CORPORATE FINANCIALS HEDGED BOND - 22,500% ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NET RETURN - 2,500% ECPI EMERGING MARKETS ESG EQUITY NET RETURN

da luglio 2016 a dicembre 2023:
12% ECPI EMU GOVERNANCE GOVERNMENT 1-3Y BOND - 21,2% ECPI EMU GOVERNANCE GOVERNMENT BOND - 6,4% ECPI GLOBAL DEVELOPED EX-EMU GOVERNANCE GOVERNMENT HEDGED BOND - 8,0 % ECPI EMU GOVERNANCE GOVERNMENT INFLATION LINKED BOND - 20,0% ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG CORPORATE EX FINANCIALS HEDGED BOND - 7,5% ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG CORPORATE FINANCIALS HEDGED BOND - 25,0% ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NET RETURN

da maggio 2013 a luglio 2016:
30% ECPI EMU GOVERN GOV BOND - 6.975% ECPI GLOB DEV EXENU GOV - 8.025% ECPI EMU GOV INFL - 20.025% GLOB DEV CORP EX FIN - 9.975% GLOB DEV CORP FIN - 25% GLOB DEV EQUITY

fino a maggio 2013:
45% ECPI ETHICAL EURO GOV BOND - 30% ECPI EURO CORPORATE - 25% ECPI GLOBAL ALPHA EQUITY 100

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Rat*io (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

Voci di costo	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria, di cui:			
* Commissioni di gestione finanziaria	715.900,07	706.061,81	734.048,16
* Commissioni di incentivo	- 120.948,43	370.096,21	403.732,30
* Compensi depositario	114.592,28	81.581,47	85.625,71
Oneri di gestione amministrativa, di cui:			
* Spese generali ed amministrative	528.519,00	662.294,00	678.581,00
* Oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	342.232,00	395.341,00	433514,00
* Altri oneri amm.vi.	196.970,00	138.382,00	311.537,00
	701.602.940,46	743.212.272,21	779.673.042,38
COSTI GRAVANTI SUL COMPARTO	**2023**	**2024**	**2025**
4Oneri di gestione finanziaria, di cui:	***0,10%***	***0,16%***	***0,15%***
* Commissioni di gestione finanziaria	0,10%	0,10%	0,09%
* Commissioni di incentivo	-0,02%	0.05%	0,05%
* Compensi depositario	0,02%	0,01%	0,01%
Oneri di gestione amministrativa, di cui:	***0,16%***	***0,16%***	***0,19%***
* Spese generali ed amministrative	0,08%	0,09%	0,09%
* Oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,05%	0,05%	0,06%
* Altri oneri amm.vi.	0,03%	0,02%	0,04%
TER	**0,26%**	**0,32%**	**0,34%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente. Le differenze positive tra le spese effettivamente sostenute dal Fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono state riscontate a esercizi successivi per le finalità indicate nella nota integrativa al Bilancio, cui si rinvia.*

Crescita

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/01/2008
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	226.958.952,95
Soggetto gestore:	
	Parte obbligazionaria:
	PIMCO Europe GmbH
	Parte azionaria:
	EURIZON CAPITAL SGR

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario e azionario in pari peso. Si tratta di gestioni specialistiche quindi con gestori che investono unicamente nel comparto obbligazionario e in liquidità oppure gestori che investono unicamente nel mercato azionario e in liquidità. La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati. Nella attuazione della politica di investimento sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali che ne caratterizzano la gestione dal 2008.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Azionario	**50,06%**	**Obbligazionario**					**47,17%**
di cui OICR	5,17%	di cui OICR	0,14%	di cui Titoli di stato	33,48%	di cui Corporate	13,55
				di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali		
				32,64%	0,84%		

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	1.811.562,07	0,80%
	Altri Paesi dell'Area Euro	14.574.623,81	6,40%
	Altri Paesi Unione Europea	1.884.897,50	0,83%
	Stati Uniti	65.269.193,28	28,68%
	Giappone	8.591.555,14	3,77%
	Altri Paesi aderenti OCSE	11.669.543,31	5,13%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	10.130.327,68	4,45%
	Totale Azioni	**113.931.702,79**	**50,06%**
Obbligazioni	Italia	19.371.082,74	8,51%
	Altri Paesi dell'Area Euro	43.278.978,45	19,02%
	Altri Paesi Unione Europea	3.947.163,71	1,73%
	Stati Uniti	27.239.739,76	11,97%
	Giappone	2.049.523,99	0,90%
	Altri Paesi aderenti OCSE	11.461.864,96	5,04%

	Altri Paesi non aderenti OCSE	-	0,00%
	Totale Obbligazioni	**107.348.353,61**	**47,17%**

Tav. 3 – **Altre informazioni rilevanti**

Liquidità (in % del patrimonio)	1,17%
Duration media	6,20
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	21,05%
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio(*)	0,90%

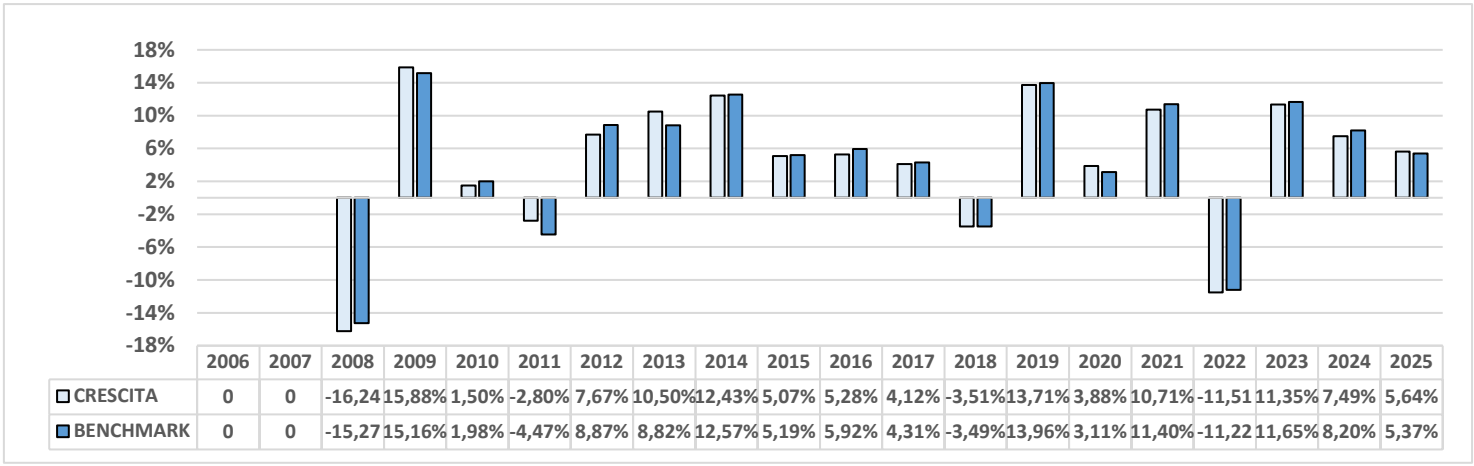
(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.



	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
CRESCITA	0	0	-16,24	15,88%	1,50%	-2,80%	7,67%	10,50%	12,43%	5,07%	5,28%	4,12%	-3,51%	13,71%	3,88%	10,71%	-11,51	11,35%	7,49%	5,64%
BENCHMARK	0	0	-15,27	15,16%	1,98%	-4,47%	8,87%	8,82%	12,57%	5,19%	5,92%	4,31%	-3,49%	13,96%	3,11%	11,40%	-11,22	11,65%	8,20%	5,37%

Tav. 4 – **Rendimenti netti annui** *(valori percentuali)*

Benchmark:

a far data da dicembre 2023:
20,000% ECPI EMU GOVERNANCE GOVERNMENT BOND - 6,750% ECPI GLOBAL DEVELOPED EX-EMU GOVERNANCE GOVERNMENT HEDGED BOND - 8,000% ECPI EMU GOVERNANCE GOVERNMENT INFLATION LINKED BOND - 11,250% ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG CORPORATE EX FINANCIALS HEDGED BOND - 4,000% ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG CORPORATE FINANCIALS HEDGED BOND - 23,000% ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NET RETURN - 22,000% ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG BEST IN CLASS EQUITY NET RETURN EURO HEDGED - 5,000% ECPI EMERGING MARKETS ESG EQUITY NET RETURN

da luglio 2016 a dicembre 2023:
21,5% ECPI EMU GOVERNANCE GOVERNMENT BOND - 4,0% ECPI GLOBAL DEVELOPED EX-EMU GOVERNANCE GOVERNMENT HEDGED BOND - 9,0% ECPI EMU GOVERNANCE GOVERNMENT INFLATION LINKED BOND - 10,0% ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG CORPORATE EX FINANCIALS HEDGED BOND - 5,5% ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG CORPORATE FINANCIALS HEDGED BOND - 25,0% GLOB EMU EQUITY - 25,0% GOB EX EMU EQUITY

da maggio 2013 a luglio 2016:
20% ECPI EMU GOVERN GOV BOND - 4.65% ECPI GLOB DEV EXENU GOV - 5.35% ECPI EMU GOV INFL - 13.35% GLOB DEV CORP EX FIN - 6.65% GLOB DEV CORP FIN - 50% GLOB DEV EQUITY

fino a maggio 2013:

35% ECPI ETHICAL EURO GOV BOND - 15% ECPI ETHICAL EURO CORPORATE - 40% ECPI GLOBAL ALPHA EQUITY 100 - 10% ECPI SMALL E MID CAP ITALY

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

Voci di costo	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria, di cui:			
* Commissioni di gestione finanziaria	174.431,68	216.647,77	264.656,07
* Commissioni di incentivo	-8.479,89	33.534,55	93.157,69
* Compensi depositario	21.486,82	18.380,05	22.672,99
Oneri di gestione amministrativa, di cui:			
* Spese generali ed amministrative	84.967,00	119.757,00	144.923,00
* Oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	53.328,00	67.493,00	86.804,00
* Altri oneri amm.vi.	30.693,00	23.625,00	62.380,00
	140.785.164,24	179.011.342,37	226.958.952,95
COSTI GRAVANTI SUL COMPARTO	**2023**	**2024**	**2025**
Oneri di gestione finanziaria, di cui:	***0,13%***	***0,15%***	***0,17%***
* Commissioni di gestione finanziaria	0,12%	0,12%	0,12%
* Commissioni di incentivo	-0,01%	0,02%	0,04%
* Compensi depositario	0,02%	0,01%	0,01%
Oneri di gestione amministrativa, di cui:	***0,12%***	***0,12%***	***0,13%***
* Spese generali ed amministrative	0,06%	0,07%	0,06%
* Oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,04%	0,04%	0,04%
* Altri oneri amm.vi.	0,02%	0,01%	0,03%
TER	**0,25%**	**0,27%**	**0,30%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente. Le differenze positive tra le spese effettivamente sostenute dal Fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono state riscontate a esercizi successivi per le finalità indicate nella nota integrativa al Bilancio, cui si rinvia.*